



COMUNE DI FIUMEFREDDO BRUZIO

(Provincia di Cosenza)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36	OGGETTO:	Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024-2026. Ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 12/11/2011, n. 183. Approvazione.
Data: 28/03/2024		

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **28** del mese di **Marzo** alle ore 12:10 regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

	<i>Componente</i>			<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	Barone	Fortunato Rosario	Sindaco	X	
2	Montoro	Vincenzo	Vice Sindaco	X	
3	Caputo	Giorgia	Assessore	X	
4	Buonafortuna	Carmela Angela	Assessore	X	
5	Bruno	Carmine	Assessore	X	

Partecipa alla riunione il Segretario comunale, Dott. Gianpaolo Santopaolo, il quale cura la redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sindaco che, verificato il numero legale, invita i presenti a deliberare la proposta in oggetto, come predisposta dagli uffici.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche procedono alla revisione degli uffici e delle dotazioni organiche periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni e pertanto in ogni caso in cui esigenze organizzative, determinate da variazioni del sistema normativo, strutturale ed umano, suggeriscano il riassetto dell'organigramma;
- l'art. 89 del TUEL prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Visto in particolare l'art. 91, del D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, in tema di assunzioni e programmazione triennale dei fabbisogni di personale;

Rilevato che il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;

Atteso che tali Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono meramente una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;

Dato atto che il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali e obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.lgs. n. 150/2009) ed è alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Dato atto che la programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza e imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;

Tenuto conto che il presente piano triennale potrà essere integrato/modificato per il sopravvenire di nuove esigenze tale da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali, sia in riferimento ad eventuali modifiche normative in caso di necessità;

Visto il Decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28/06/2019, relativo alle nuove limitazioni in materia di reclutamento di personale;

Visto, altresì, il Decreto del 17/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - in cui sono individuati i valori soglia che i Comuni devono rispettare per poter procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato nei comuni a decorrere dal 20/04/2020;

Preso atto che tali misure innovano profondamente il quadro normativo di riferimento;

Vista la Delibera di giunta comunale N. 112 del 19/12/2023, con la quale viene approvata la seconda modificata al piano del fabbisogno del personale 2023/2025, con relativo allegato;

Dato atto che non sono pervenute indicazioni, circa la necessità di variare la programmazione del fabbisogno del personale rispetto a quanto precedente deliberato con il predetto atto della giunta comunale N. 112 del 19/12/2023;

Dato atto che, come da certificazione risultante dal Responsabile finanziario pro tempore, la spesa per il personale a tempo determinato per l'anno 2009 ammontava ad € 174.258,47 (limite massimo di spesa € 87.129,24);

Rilevato che tale somma comprendeva anche il costo di N.1 unità di cat. D dipendente ai sensi dell'art. 110 del Dlgs 267/2000 (€ 53.333,94) e che pertanto il relativo costo va detratto ai sensi della Legge 183/2011 dall'ammontare complessivo dei 174.258,47, al fine di rendere omogeneo il conteggio;

Rilevato, pertanto, che la somma massima disponibile di spesa per il personale assunto a tempo determinato riferito all'anno 2009, risulta pari ad € 120.924,53;

Dato atto che la somma a disposizione come limite massimo da considerare rispetto all'anno 2009 è pari ad € 60.462,25;

Tenuto conto che la spesa totale lorda prevista per l'anno 2024, per le assunzioni a determinato ammonta ad € 48.146,41;

Visto il prospetto redatto dal Responsabile del Settore Finanziario depositato agli atti, dal quale si evince che sulla base del sopra citato D.P.C.M. il Comune di Fiumefreddo Bruzio ha un rapporto spesa personale/entrate correnti del 21,68%, inferiore al valore soglia minimo di riferimento, rientrante nella fascia demografica D, viene altresì rispettato il limite previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 per il lavoro flessibile;

Ravvisata, dunque, la necessità di aggiornare il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2024-2026 e il relativo piano occupazionale, in coerenza con i vincoli di finanza pubblica e con il quadro normativo vigente in materia di spese di personale;

Visto, inoltre, l'art. 16 della Legge 12/11/2011, n. 183 - Legge di stabilità 2012 - che ha ridisegnato il sistema di collocamento in disponibilità del personale delle pubbliche amministrazioni, riscrivendo il contenuto dell'art. 33 del D.lgs. 165/2001, ha posto come condizione preliminare essenziale a tale operazione, la ricognizione delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale, per cui ogni amministrazione è tenuta ad accertare annualmente, mediante provvedimento espresso,

l'assenza o la presenza di personale in esubero, comunicando le risultanze di verifica al Dipartimento della Funzione Pubblica e che la mancata attivazione delle procedure di ricognizione previste dall'art. 6, comma 1, del D.lgs. 165/2001 da parte del dirigente/responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare ed impedisce alla pubblica amministrazione di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

Considerato che la condizione di soprannumero si rileva da una verifica numerico/formale sulla dotazione organica dell'Ente da cui eventualmente emerga la presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per la spesa del personale;

Accertato che non risultano posizioni di personale in soprannumero e di eccedenza di personale nella dotazione organica complessiva dell'Ente;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali;

Visto l'allegato prospetto (Allegato A) della programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026, come predisposto dall'ufficio competente sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale;

Richiamati:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165/2001 e succ. mod. ed integrazioni;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed integrazioni;
- il D.lgs. n. 150/2009 e succ. mod.;
- il D.lgs. n. 75/2017;
- il D.L. n. 34/2019;
- il CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021;
- il Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto comunale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, da parte del Responsabile del Settore interessato;

Acquisito il parere di regolarità contabile reso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, da parte del Responsabile del Settore finanziario;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione N. 4 del 26/03/2024, acquisito al prot. N. 2995/2024;

Con votazione favorevole unanime, resa in modo palese,

DELIBERA

1. Di dare atto che questo Comune rispetta i parametri di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e il relativo DPCM attuativo del 17/03/2020;

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 33, del D.lgs. n. 165/2001, come riscritto dall'art. 16 della legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), che questo Ente non presenta situazioni di esubero o di eccedenza di personale e che pertanto non deve avviare procedure per la relativa dichiarazione di esubero;

3. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026 come da Allegato A) alla presente;

4. Di riservarsi di modificare il presente piano triennale per il sopravvenire di nuove esigenze tale da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, si in termini di esigenze assunzionali, sia in riferimento ad eventuali modifiche normative in caso di necessità;

5. Di autorizzare per il triennio 2024/2026 eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o

eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

6. Di dare mandato ai Responsabili di settore interessati di provvedere agli eventuali adempimenti gestionali conseguenti alla presente delibera;

7. Di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS., e alle RR.SS.UU.;

8. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 al Dipartimento della funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione, secondo le modalità previste dalla circolare della RGS 18/2018 (presente in SICO), è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano;

9. Di pubblicare la presente deliberazione nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente;

10. Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

Fiumefreddo Bruzio, 28/03/2024

Il Responsabile del Settore amministrativo
f.to Dott. Vincenzo Aloise

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

Fiumefreddo Bruzio, 28/03/2024

Il Responsabile del Settore finanziario
f.to Dott.ssa Adele Sauro

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

f.to Dott. Fortunato Rosario Barone

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Gianpaolo Santopaolo

Il presente atto è pubblicato sull'Albo pretorio online per 15 giorni consecutivi.

Fiumefreddo Bruzio, 10/04/2024

Addetto alla Pubblicazione
f.to Assunta Iorio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Fiumefreddo Bruzio, 10/04/2024

Il Responsabile del settore amministrativo
f.to Dott. Vincenzo Aloise